

## Rassegna del 10/07/2011

---

|                                                                                                                              |   |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| GAZZETTA DELLO SPORT - Azzurre, caccia all'oro con l'India - Lo Giudice Giorgio                                              | 1 |
| GAZZETTA DI MODENA - La Valeeva a caccia del mondiale a squadre - m.c                                                        | 2 |
| GIORNALE DI BRESCIA - Arco. Mondiali: il primo oro va all'Italia - ...                                                       | 3 |
| CORRIERE DELLO SPORT - Ora ci vuole la moviola - De Sanctis Leandro                                                          | 4 |
| CORRIERE DELLO SPORT - Arco Torino, la precaria Tonioli e Pagni regalano all'Italia l'oro iridato nel misto - Rolle Giovanni | 7 |

MONDIALI A TORINO

# Azzurre, caccia all'oro con l'India

## Oggi finali olimpico Compound misto a Pagni-Tonioli. E gli Usa battono l'Iran

**GUIDO LO GIUDICE**  
TORINO

Non è specialità olimpica, ma vale gli applausi del pubblico di Torino in piazza Castello il titolo iridato a squadre miste del compound di Sergio Pagni e Marcella Tonioli. La coppia italiana ha guadagnato il primo oro della giornata ai danni dell'Olanda, battuta 154-152. Poi solo Usa: nella prova a squadre maschile, hanno asfaltato la Danimarca 239-232 con uno strabiliante record del mondo, tutti 10 e un solo 9. Nell'attesa sfida tra le donne, hanno battuto le iraniane 231-223.

**Per l'oro** Oggi finali dell'olimpico, dove l'Italia è in corsa per l'oro con il trio femminile. Natalia Valeeva farà da chioccia a Jessica Tomasi e Guendalina Sartori contro l'India. «Siamo a posto — dice l'esordiente Guendalina Sartori —. L'ambiente è suggestivo, spero riusciremo ad estraniarci senza lasciarci condizionare dall'emozione».

Gli avieri Michele Frangilli, Marco Galiazzo e Mauro Nespoli, si giocheranno invece il bronzo col Messico. Dopo lo sfogo allergico che ne ha compromesso le prestazioni a inizio campionato, Frangilli sembra ristabilito e l'Italia è tornata competitiva: «Dall'allenamento è sembrato tutto ok — conferma Nespoli —. Vogliamo il podio: dopo la carta olimpica un bronzo ci confermerebbe al top».

**RISULTATI Compound. Squadre. Miste:** Italia (Pagni, Tonioli) b. Olanda (Eizinga, Van Caspel) 154-152. **Donne:** Usa b. Iran 231-223. **Uomini:** Usa b. Danimarca 239-232. **Individuale. Donne:** Loginova (Rus) b. Lebecque (Fra) 144-140. **Uomini:** Perkins (Can) b. Broadwater (Usa) 148-147.

**OGGI Olimpico. Squadre, finali (dalle 10, dir. Rai Sport 1). Miste:** oro Corea-Messico; bronzo Polonia-Gran Bretagna. **Donne:** oro Italia-India, bronzo Sud Corea-Cina. **Uomini:** oro Francia-Sud Corea, bronzo Italia-Messico. **Individuale, semifinali (dalle 14,30, dir. Rai Sport 1). Donne:** Schuh (Fra)-Van Lamoen (Cile), Fang (Cina)-Esebua (Geo). **Uomini:** Ellison (Usa)-Kim (S.Cor), Im (S.Cor)-Oh (S.Cor). A seguire finali bronzo e oro.



Tonioli e Pagni oro a squadre miste; sotto, Iran e Usa sul podio donne IPP



## TIRO CON L'ARCO

## La Valeeva a caccia del mondiale a squadre

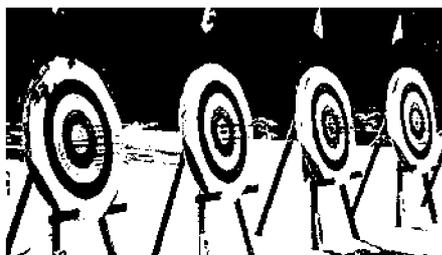


**Natalia  
Valeeva**

Natalia Valeeva a caccia del titolo iridato: l'arciere 41enne moldava, ormai modenese a tutti gli effetti, oggi (dalle ore 11.08) si gioca la medaglia d'oro ai Mondiali di Torino nell'arco olimpico a squadre, insieme alle alle compagne Jessica Tomasi e Guendalina Sartori. Avversaria di turno l'India, che in semifinale ha battuto le coreane, favorite alla vigilia. L'Italia, dopo aver ristabilito il primato nazionale nelle eliminatorie, era stata ad un passo dalla clamorosa

eliminazione negli ottavi di finale di mercoledì, rischiando anche di perdere il pass per le Olimpiadi di Londra 2012: pericolo scampato e Georgia battuta allo spareggio, dopo anche un ricorso vinto, grazie a capitano Valeeva. Poi la vittoria su Taipei e Cina. Niente da fare, invece, nella competizione individuale: la Valeeva, nonostante il 6° punteggio nelle eliminatorie è stata battuta nei sedicesimi dalla cinese Zhu e non parteciperà alle finali per il titolo di oggi. (m.c.)





## Arco Mondiali: il primo oro va all'Italia

**TORINO** Il primo oro dei Campionati del mondo di **firo con l'arco** va all'Italia, conquistato nel Mixed Team da Sergio Pagni e Marcella Tonioli contro la forte Olanda (Peter Elzinga e Inge Van Caspel) per 154-152. La competizione a squadre miste è stata istituita per la prima volta in questo Mondiale.

Dopo il titolo europeo indoor 2011, per la venticinquenne Marcella Tonioli si tratta del primo grande successo internazionale all'aperto. Il bronzo è andato alla Corea che si è imposta di misura 155-154 sull'Iran. Nella finale maschile gli Stati Uniti (Broadwater, Gellenthien e Wilde) hanno battuto la Danimarca

239-232, stabilendo uno straordinario record del mondo: un solo 9 e tutti 10 (il punteggio massimo è 240). Il precedente record, sempre statunitense, era di 237 punti. Bronzo al Canada. Bis iridato nel femminile per gli Stati Uniti (Anschutz, Colin, Van Natta) che hanno avuto la meglio sull'Iran 231-223. Bronzo al Venezuela.



Arbitri ridicolizzati nella  
Final Eight di Danzica  
Si torna ad invocare  
l'aiuto della tecnologia

# Ora ci vuole la moviola

*Il ct azzurro Berruto: «La televisione non ha pietà dell'occhio umano Credo sia il caso di aiutare gli arbitri». Stoytchev: «Sono favorevole»  
In video, positivo esperimento in Polonia. I limiti della "talpa" italiana*

di Leandro De Sanctis

**C**hi intendesse liquidare le parole del ct azzurro Mauro Berruto con sufficienza, confondendole con le giustificazioni per una sconfitta, commetterebbe un errore imperdonabile. Dopo il 3-0 subito dalla Bulgaria nella partita decisiva per la qualificazione alle semifinali della World League, caratterizzata da una serie di decisioni arbitrali sbagliate, come evidenziato senza tema di smentita dai replay della tv polacca, Berruto ha invitato la pallavolo ad aprire un dibattito. Ad interrogarsi sull'opportunità di adeguarsi ai tempi aprendo le porte alla tecnologia.

**ATTO D'ACCUSA** - «La tv in Polonia ci sta offrendo uno show meraviglioso - ha detto Mauro Berruto - la tecnologia talvolta non ha pietà dell'occhio umano. Penso che sia interessante e doveroso valutare se è giunto il momento di usare la tecnologia, come il tennis, per dare un aiuto a questi uomini. Dobbiamo aiutarci oppure no? La pallavolo è la nostra professione. Noi viviamo di questo. Se io faccio errori e la mia squadra perde, io pago. Magari perdo la panchina. Questo dovrebbe valere anche per gli arbitri: chi sbaglia dovrebbe poi in qualche modo avere delle conseguenze. Ma non mi pare che ciò avvenga»

**STOYTCHEV** - Anche Stoytchev, il ct

della Bulgaria che con l'Itas Trento ha vinto scudetti, Champions League e Mondiali di club, si è schierato già al fianco del ct italiano. «Sono d'accordo con Mauro. La tecnologia mi sta bene. Quando le partite arrivano a decidersi per un punto o due, e nel volley di alto livello ormai capita molto spesso, si dovrebbe usare per ridurre le possibilità di errori. Lavoriamo tutti duramente per vincere, non semplicemente per partecipare».

**ESPERIMENTO** - Il capitano bulgaro Nikolov, sempre in conferenza stampa, ha portato ad esempio proprio la Polonia: «Durante le finali di club dieci volte i giocatori hanno chiesto l'intervento del ralenty e si è visto che dieci volte gli arbitri avevano preso la decisione sbagliata»

In effetti questa World League verrà ricordata per l'eccezionale qualità delle riprese della tv polacca e dei suoi spettacolari ralenty. Una specie di rapidissimo super moviolone che praticamente in tempo reale ha garantito con assoluta certezza la soluzione di ogni episodio dubbio: palla dentro, palla fuori, tocchi a muro. Coniugando spettacolo e tecnica la tv da un lato ha mostrato espressioni curiose dei protagonisti, dall'altro ha ridicolizzato (ovviamente involontariamente, con la forza delle immagini e della verità) una classe arbitrale dimostratasi una volta di più inadegua-

ta.

**VELOCITÀ** - A parziale giustificazione dei direttori di gara (e dei giudici di linea...) bisogna ricordare che a certi livelli la palla viaggia a velocità elevatissima, spesso oltre i 120, 130 km orari. Insomma, non è facile per l'occhio umano vedere tocchi magari lievi a muro, o l'esatto punto di atterraggio di battute e schiacciate. Il problema non nasce certo oggi, tanto è vero che da qualche tempo la Lega italiana ha affrontato la tematica, cercando una soluzione con la "talpa", un sistema di rilevamento tramite sensori collocati lungo il perimetro del campo. L'arbitro dal suo seggiolone, vedeva accendersi una luce rossa ed era aiutato nelle sue decisioni. L'esperienza ha però dimostrato che la "talpa" non su tutti i campi garantisce affidabilità, risentendo di vari condizionamenti dovuti a fattori ambientali.

**LA FIVB** - Insomma, almeno in occasione delle manifestazioni più importanti (ed i prossimi Mondiali, nel 2014, si svolgeranno proprio in Polonia) la Fivb dovrebbe seriamente porsi il problema. In fondo la soluzione è semplice e fattibile. Tennis, basket e rugby hanno da tempo abbracciato il supporto tecnologico. Ma la Fivb, dove regnano altre logiche, avrà almeno l'umiltà di porsi il problema?

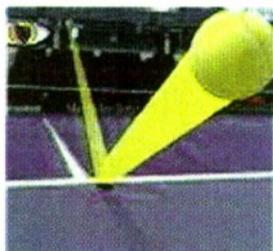
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BRASILE-RUSSIA E' LA FINALE**

DANZICA - Brasile-Russia è la finale della World League 2011. I campioni del Mondo si sono qualificati battendo per 3-0 l'Argentina (25-22, 42-40, 25-23) ma al termine di una partita molto dura, con quell'interminabile secondo set concluso dopo la bellezza di 82 punti. «E' dura giocare contro una squadra come quella argentina» ha detto il ct della Selecao, Bernardinho. Nell'altra semifinale la Russia ha superato per 3-1 (25-22, 25-23, 22-25, 25-17) la Polonia di Anastasi. Oggi alle 17,15 la finale per il terzo posto tra Polonia e Argentina, mentre per la medaglia d'oro alle 20 si affronteranno Brasile e Russia. Tutto in diretta su RaiSport1.

**BASKET, BOLOGNA CI VINSE LO SCUDETTO**

Nel basket l'istant replay è stato adottato, nella Nba, dal 2002-2003. Inizialmente per valutare i canestri allo scadere dei tempi, dal 2007 anche per azioni di gioco e falli contestati. Nel 2005 servi a convalidare il tiro da 3 di Douglas che fruttò lo scudetto alla Climamio Bologna, nella finale con Milano. In foto l'arbitro Paternicò.

**NEL TENNIS C'E' L'OCCHIO DI FALCO**

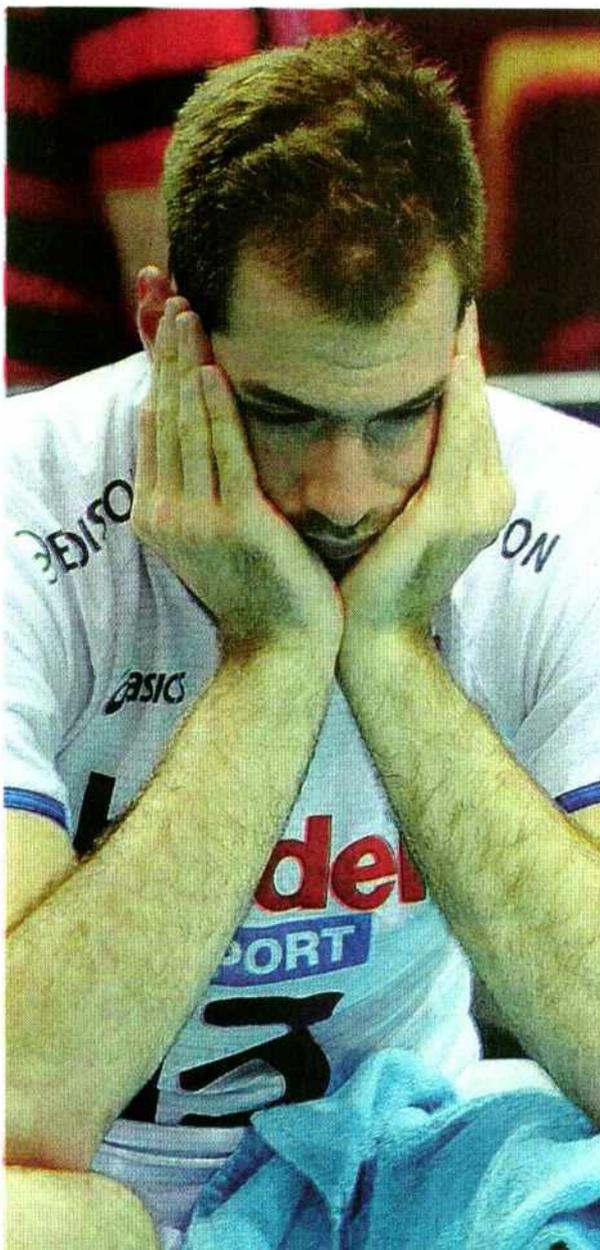
Nel tennis l'hawk eye, l'occhio di falco, ha fatto la sua comparsa nel 2006, negli Us Open. Utilizza macchine fotografiche posizionate attorno al campo, poi un computer elabora e produce l'immagine animata. Ogni giocatore ha tre chiamate a set.

**RUGBY, L'ARBITRO CHIEDE LA MOVIOLA**

Nel rugby, da un decennio, c'è il TMO (Television Match Officer). Un arbitro assiste alla gara dotato di moviola e può essere interpellato dall'arbitro in campo. Il regolamento lo prevede per stabilire la validità di una meta o la realizzazione di un piazzato. Nella foto l'inglese Danny Care in meta.



Mauro Berruto, 42 anni (Galbiati)



**SCONSOLATO**

Dragan Trivica, 24 anni, dopo l'eliminazione azzurra (Galbiati)

**ARCO**

## Torino, la precaria Tonioli e Pagni regalano all'Italia l'oro iridato nel misto

TORINO - E' arrivata la prima medaglia d'oro per l'Italia ai Mondiali di tiro con l'arco. Ieri, in Piazza Castello, nelle finali del compound la coppia Pagni-Tonioli se l'è aggiudicata nel Mixed Team contro l'Olanda per 154-152.

Per Sergio Pagni, fidanzato con l'arciera Pia Lionetti, prima medaglia d'oro al quarto Mondiale disputato: «Torino evidentemente mi porta fortuna, visto che qui avevo già vinto nel 2008 l'Europeo indoor all'Oval. Il mio prossimo obiettivo è la tripla in Coppa del Mondo».

La ferrarese Marcella Tonioli - 25 anni e un lavoro precario come tecnico informatico - ha invece fatto centro al primo Mondiale. «Faccio parte anch'io della schiera dei giovani precari italiani. Per fortuna ho un datore di lavoro e dei colleghi comprensivi, che mi hanno concesso la sesta trasferta stagionale. Mi sono avvicinata a questo sport per caso, in-



Marcella Tonioli e Sergio Pagni

*curiosità da mia mamma. Per cinque anni ho praticato l'arco olimpico, poi tre anni fa mi sono innamorata del compound».*

La finale maschile è stata appannaggio degli Stati Uniti, con il record del mondo (239-232 alla Danimarca). Agli Usa anche l'oro femminile, con il successo sulle iraniane. Nelle finali individuali titoli a Perkins (Can) e Loginova (Rus). Oggi finali dell'arco olimpico (diretta su RaiSport 1): alle 11.08 Valeeva, Sartori e Tomasi tenteranno di regalare all'Italia il secondo oro nella finale a squadre contro l'India.

Giovanni Rolle/Ass

